



## **CITTA' DI LECCE**

### **Collegio dei Revisori dei Conti**

**Verbale n. 57/2025**

L'anno 2025 il giorno 16 del mese di maggio, il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Lecce nominato con Delibera del Consiglio Comunale n. 1 del 17/02/2025 immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134 comma 4, D. Lgs 267/2000, nelle persone di: dott. Silvano Macculi, Presidente, dott.ssa Laura Ratano e dott.ssa Immacolata Fornaro, componenti, si è riunito per esprimere parere sulla proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 111 del 28/04/2025 avente ad oggetto **"RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO RIFERITO ALLA SPESA LEGALE RIVENIENTE DA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI LECCE N. 750/2025 NEL GIUDIZIO (RG N. 5214/2024) PROMOSSO DA DI\*\* GU\*\* EL\*\* (ART. 194 C. 1 LETT. A) TUEL 267/2000)"** ricevuta a mezzo mail in data 09/05/2025

#### **Il Collegio dei Revisori,**

Esaminata la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 111 del 28/04/2025 avente ad oggetto: **"RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO RIFERITO ALLA SPESA LEGALE RIVENIENTE DA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI LECCE N. 750/2025 NEL GIUDIZIO (RG N. 5214/2024) PROMOSSO DA DI\*\* GU\*\* EL\*\* (ART. 194 C. 1 LETT. A) TUEL 267/2000)"**.

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio, da cui si evince che:

1. - Con sentenza n. 750/2025 del 07.03.2025 (prot. n. 58621/2025 del 25.03.2025), nel giudizio Rg n. 5214/2024, non essendoci prova dell'effettiva esistenza di cartelli in prossimità dei luoghi in cui risultava installata la "videotrappola", le riprese sono da considerarsi in violazione del Codice della Privacy e degli artt. 13 e 14 Reg. U.E. 2016/679, pertanto, il Giudice del Tribunale di Lecce accoglieva l'opposizione e per l'effetto annullava l'ordinanza ingiunzione n. 300/2024 condannando l'ente al pagamento in favore della ricorrente delle spese di giudizio, quantificate complessivamente in € 375,00 di cui € 43,00 per spese ed € 332,00 per compensi, oltre spese generali, Iva e cap come per legge;
2. A seguito della notifica della predetta sentenza n. 750/2025 (prot. n. 58621/2025 del 25.03.2025) l'avv. Sa\*\* Ma\*\*, su richiesta dell'ufficio contenzioso (prot. n. 66844/2025 del 08.04.2025), trasmetteva nota spese, acquisita al prot. n. 69854/2025 dell'11.04.2025, con delega all'incasso a firma della sua assistita e liberatoria, per **l'importo complessivo di € 583,59** di cui:

|                                                           |                 |
|-----------------------------------------------------------|-----------------|
| Onorario liquidato in sentenza                            | € 332,00        |
| Contributo unificato (spese esenti ex art. 15 DPR 633/72) | € 43,00         |
| Onorario successivo (*)                                   | € 120,00 (*)    |
| Spese generali 15%                                        | € 67,80         |
| Cap 4%                                                    | € 20,79         |
| <b>Totale generale</b>                                    | <b>€ 583,59</b> |

3. Dapprima per le vie brevi e successivamente con nota prot. n. 76664/2025 del 22.04.2025 l'ufficio contenzioso richiedeva all'avv. Sa\*\* Ma\*\* delucidazioni sulla voce:

Onorario successivo (\*)

€ 120,00 (\*)

e contestuale richiesta di nuova nota spese con eliminazione della succitata voce;

4. Con riscontro acquisito al prot. n. 77233/2025 del 23.04.2025 l'avv. Sa\*\* Ma\*\* comunicava come fonte normativa, alla base del predetto importo richiesto, l'art. 4 del DM n. 147/2022, nonché, l'art. 18 c. 1 del Decreto del Ministro della Giustizia 10.03.2014 n. 55;
5. Con ulteriore nota prot. n. 78365/2025 del 24.04.2025, ritenendo ingiustificata la suddetta pretesa, l'ufficio contenzioso ribadiva la necessità di acquisire nuova nota spese corretta, comunicando in alternativa il riconoscimento come debito fuori bilancio delle sole somme statuite dal Giudice in sentenza con esclusione, pertanto, dell'importo richiesto di € 120,00 a titolo di onorario successivo;
6. Alla luce di tanto, non essendo pervenuto riscontro da parte del succitato professionista, la somma complessiva da ritenersi corretta ammonta ad **€ 440,07 (quattrocentoquarantaeuro/07) di cui:**

|                                                           |                 |
|-----------------------------------------------------------|-----------------|
| Onorario liquidato in sentenza                            | € 332,00        |
| Contributo unificato (spese esenti ex art. 15 DPR 633/72) | € 43,00         |
| Spese generali 15%                                        | € 49,80         |
| Cap 4%                                                    | € 15,27         |
| <b>Totale generale</b>                                    | <b>€ 440,07</b> |

**Alla luce delle considerazioni su esposte** trattandosi di somme dovute è necessario, pertanto, provvedere al riconoscimento del Debito Fuori Bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000, del suddetto **importo complessivo di € 440,07 (quattrocentoquaranta/07)**, derivante dalla sentenza n. 750/2025 del 07.03.2025 del Giudice del Tribunale di Lecce.

**Richiamato** l'art 239, primo comma, lettera b) punto 6 del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), il quale stabilisce che l'organo di revisione esprima il proprio parere sulle proposte di riconoscimento debiti fuori bilancio e transazioni;

**Considerato** che il debito in oggetto, scaturente dalla Sentenza in oggetto, può essere classificato tra i debiti derivanti da sentenze esecutive a norma dell'art 194 1° c., lett. A) del D. Lgs. 267/00 e che, pertanto, sussistono i requisiti per la riconoscibilità del debito;

**Considerato** che ai sensi della normativa vigente l'Amministrazione, una volta deliberato il riconoscimento, deve trasmettere tempestivamente le relative delibere alla Procura della Corte dei Conti competente per territorio, così come previsto dall'art. 23 c. 5 della Legge 27.12.20202 n. 289, per l'accertamento delle eventuali responsabilità;

**Considerato che** la Delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 Tuel, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente;

**Verificato che:**

l'importo di tale debito ammonta a complessivi **di € 440,07 (quattrocentoquaranta/07)** derivante dalla sentenza n. 750/2025 del 07.03.2025 del Giudice del Tribunale di Lecce.

si farà fronte alla copertura per **€ 440,07** mediante prenotazione sul capitolo 01111.10.3527027 "Oneri da contenzioso – riconoscimento DFB" esercizio 2025;

## Viste le seguenti Deliberazioni

- Di C.C. n. 42 del 13.03.2025 di approvazione del Documento unico di programmazione 2025 – 2027, comprensiva del programma triennale ed elenco annuale dei Lavori Pubblici, del programma triennale delle forniture e dei servizi e degli obiettivi delle società in house;
- Di C.C. n. 43 del 13.03.2025 di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027 ai sensi dell'art. 151 del TUEL e dell'art. 10 D.Lgs. n. 118/2011;
- Di C.C. n. 47 del 15/04/2024 ad oggetto “riformulazione piano di riequilibrio finanziario pluriennale (art. 243-bis d.lgs. n. 267/2000) - termine finale anno 2028”;

**Visti** i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

## Visti

- il d.Lgs. n. 267/2000;
- il d.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**esprime**

parere favorevole **alla proposta di delibera avente ad oggetto “RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO RIFERITO ALLA SPESA LEGALE RIVENIENTE DA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI LECCE N. 750/2025 NEL GIUDIZIO (RG N. 5214/2024) PROMOSSO DA DI\*\* GU\*\* EL\*\* (ART. 194 C. 1 LETT. A) TUEL 267/2000)”**

fatte salve le eventuali determinazioni della Procura della Corte dei Conti, cui il provvedimento è inviato.

Lì, 16/05/2025

## **Il Collegio dei Revisori**

*Dott. Silvano Macculi*

*Dott.ssa Laura Ratano*

*Dott.ssa Immacolata Fornaro*